SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00050631
ESC - Ente schedatore	S10
ECP - Ente competente	S10
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	paliotto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Sant'Antonio Abate eremita
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Cagliari
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSF - A	1829
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega sarda
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ intarsio
MIS - MISURE	

MISA - Altezza	96
MISL - Larghezza	224
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il paliotto rettangolare dell'Altare Maggiore ospita tre fasce (quella centrale più lunga) intarsiate con racemi floreali in marmi policromi su sfondo nero. Le zone laterali sono decorate da grandi rosoni stilizzati entro disegno geometrico, mentre nella parte centrale è incastonata una formella con l'effige di S. Antonio Abate. Sopra il paliotto due ordini di gradoni in marmo e il tabernacolo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Al centro, fra racemi intarsiati, la formella di Sant'Antonio Abate - circondato dagli oggetti che sempre accompagnano la sua immagine iconografica: il bordone con il campanellino in cima, il fuoco nella mano destra, ai suoi piedi il porcellino ed erroneamente una mitra (anche tra gli argenti della stessa chiesa vi è una mitra con i simboli di Antonio, datata 1802; non essendo mai stato vescovo, la rappresentazione del Santo è normalmente priva del copricapo bicuspidale). Le melagrane, simbolo dei Fatebenefratelli, attestano che il marmo non venne intarsiato oltre la metà del secolo scorso (periodo in cui i religiosi dell'ordine di San Giovanni di Dio lasciano l'ospedale e la chiesa suddetta). La visita pastorale del 1780 (vedi bibl.), nella quale il paliotto non risulta elencato fra gli arredi della chiesa (sempre secondo la medesima testimonianza l'Altare Maggiore non era consacrato), attesta al primo ottocento il periodo di realizzazione. L'attribuzione è confermata dallo stile più controllato dei motivi floreali rispetto alle linee morbide e mosse che percorrono i paliotti settecenteschi di alcune chiese di Cagliari. I colori usati nell'intarsio, oltre il nero, sono il bianco, il baige, il giallo e il marrone; i due gradoni soprastanti e il tabernacolo sono di fattura più recente.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AF SBAAAS CA 39500
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Gioia M. G.
FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Carbone E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Carbone E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	